



Cristian Ghielmetti durante un'altra sua "impresa" in bici

Un'altra impresa per Ghielmetti A Capo Nord in bici

Ronago

Il cicloamatore di 52 anni nel suo viaggio promuoverà una raccolta fondi per "Agorà 97"

■ Nuova impresa per **Cristian Ghielmetti**: nei prossimi giorni raggiungerà in bicicletta Capo Nord, 4.300 chilometri da casa.

E' la terza sfida consecutiva del cicloamatore ronaghese che, a 52 anni, conserva le parole e l'esempio di un amico compianto, **Renato Croci**, irriducibile sportivo: «Bisogna sempre fare qualcosa di più e mai qualcosa di meno». Ma per Cristian non è solo una gara con se stesso o la realizzazione di un sogno personale: come l'anno scorso, tra amici, sostenitori e simpatizzanti, promuoverà una raccolta di fondi per "Agorà '97", l'associazione che si occupa di persone fragili, a cominciare dai bambini della "Casa di Gabri", a Rodero. In particolare, i fondi saranno destinati al potenziamento della telemedicina di Casa di Gabri. Donazioni sono possibili attraverso la sezione "Donna ora" sul sito www.Agora97.it

Per il "nido" dei bambini a Rodero, Cristian aveva pedalato anche l'anno scorso da Ronago a Lisbona continuando le fatiche

e le soddisfazioni del 2021, quando aveva attraversato l'Italia fino in Sicilia, fuori dai consueti percorsi dei cicloturisti, per sentire il sapore e il colore della vita quotidiana e della gente comune.

«Il vero patrimonio: l'umanità», aveva definito l'esperienza, raccontando personaggi ed episodi. E aveva sempre trovato accoglienza, stupore e simpatia. Ma Capo Nord sarà tutt'altra cosa.

«E' un posto che non conosco – afferma – ma certo mi aspetto un clima diverso rispetto alle esperienze precedenti. Perciò, mi sto preparando con un doppio bagaglio, uno leggero e uno pesante». Ma l'abbigliamento è solo uno degli aspetti presi in considerazione: cartine, mappe, percorsi, luoghi caratteristici, costumi e curiosità sono già sotto osservazione. Il resto, sarà fatto solo di forza fisica e di forza d'animo: non ci sarà nessun accompagnatore del "pedalatore solitario", peraltro allenato da anni in diverse discipline.

I fans potranno seguirlo nell'avventura attraverso i Social e sul sito di Agorà. Ma, a 52 anni, non pensa almeno di andare più adagio e più vicino?

«Non ancora – risponde – Non sono affatto stanco. Nè ho perso l'entusiasmo». **M. Cas.**